

**Attentato alla sede Cisl, spunta un filmato. Acquisite le immagini della telecamera di un negozio di viale Crispi, la solidarietà anche di Ruffini**

TERAMO. Una telecamera per scovare gli autori dell'attentato alla sede della Cisl. Partono da qui le indagini della polizia, che ha già acquisito i filmati delle telecamere di un negozio di viale Crispi.

L'attentato è avvenuto nella notte tra lunedì e martedì, quando ignoti hanno rotto i vetri di alcune finestre e scritto «Servi dei padroni» sul muro dell'edificio. L'arma utilizzata sarebbe stata un martello a testa quadrata, di quelli che comunemente si possono acquistare in una ferramenta. Per il momento non si esclude nessuna ipotesi, nemmeno quella che gli autori possano essere arrivati da fuori città. E intanto, dopo l'ondata di reazioni dell'altro ieri, interviene anche il consigliere regionale del Pd Claudio Ruffini. «Esprimo solidarietà al segretario provinciale della Cisl e a tutto il sindacato regionale», scrive Ruffini, «simili atti di intimidazione sono ingiustificabili e vanno condannati. La Cisl è un sindacato di grande storia e tradizione e le sue battaglie sono un esempio della rappresentanza democratica del nostro Paese. Questi atti hanno un disegno preciso, dividere ed allontanare sempre più i sindacati. Tutti dobbiamo batterci affinché questo non avvenga ma al contrario si ritrovi coesione nel suo interesse generale. Questo clima di tensione deve farci riflettere affinché politica e sindacati ritrovino quell'unità indispensabile».

